

# Petagna respinge le sirene delle big e chiama Bonifazi: «Vieni alla Spal»

Siparietto social fra bomber e difensore. Intanto spunta il nome del centrocampista islandese Bjarnason

Sergio Armanino

FERRARA. Segnali dal mondo social. Magari fumosi, ma positivi. A volte basta leggere fra le righe di una battuta, di un commento, di un like. Tutto parte dalla pubblicazione di una foto, sul nuovo account ufficiale (e sorvoliamo sulla chiusura del precedente...) da parte di Kevin Bonifazi. Un primo piano postato da Minsk, in Bielorussia, dove il difensore era con il Torino a conquistare i playoff di Europa League. Immediatamente ecco apparire i commenti di un altro super-social, Andrea Petagna: «Come tu Spal», «Come tu Ferrara». Altra foto, con il granata in un negozio di caramelle, altro commento di Petagnone: «Come tu Spal please». Al di là che Bonifazi ascolti o meno gli appelli di Petagnone, una cosa appare chiara: il bomber invita amico a riunirsi alla truppa di mister Semplici, segno evidente che le sirene milanesi e laziali non lo hanno incantato e rimarrà ancora in biancazzurro. Non poco, in questo mercato tanto complicato, fatto di colpi a sorpresa (e qualche colpo sotto la cintura, per dirla in termini pugilistici), in chiave spallina.

Se Petagna rassicura società, squadra e tifosi, il suo interlocutore rimane alla finestra: gli infortuni dei suoi compagni di reparto lo hanno trattenuto alla corte di Mazzarri, ma, come più volte detto, anche dalle due società, il ritorno del centrale difensivo non è prospettiva chiusa, ma po-

trà essere riesaminata a fine sessione di mercato, quel 2 settembre ancora così lontano.

Per il direttore Vagnati, in ogni caso, l'urgenza è sostituire l'infortunato Fares. Lo svincolato Padoin resta una possibilità, Reca dell'Atalanta un'alternativa, mentre il milanista Laxalt, che già pareva una pista difficilmente percorribile, sembra sfumare definitivamente, a maggior ragione con Petagna che non tornerà a vestire il rossonero. In tema di svincolati, ecco accostare alla Spal (ma anche al Genoa) il centrocampista islandese Birkir Bjarnason, 31 anni: l'ex Aston Villa, già visto in Italia al Pescara e alla Sampdoria, non è stato riscattato dal club di Premier League e da una settimana "Thor" ovvero "il Vichingo" è libero di scegliere la propria destinazione e, stando alle parole del suo agente, da Ferrara e da Genova sono arrivate proposte.

A proposito di attaccanti, invece, sempre viva la possibilità di portare Babacar a Ferrara, nell'ipotesi di partenza di Paloschi (Verona?).

Ecco, le partenze, perché per chiudere movimenti in entrata, la Spal deve anzi tutto cedere. E il trasferimento più eclatante che si sta paventando è quello di Alfred Gomis al Digione, Ligue 1 francese, a titolo definitivo: nel caso, i biancazzurri terranno solo Thiam e Gomis junior alle spalle di Berisha o cercheranno un vice di maggiore esperienza? —

© BY NC ND ALQJUN DIRTTS/RESERVATI



LA CAMPAGNA "MAI SOLA"

## Chiusa la prelazione per i vecchi abbonati Tessere a quota 7.057

FERRARA. Alla mezzanotte di Ferragosto si è conclusa la seconda fase di "Mai Sola", la campagna abbonamenti della Spal per il campionato 2019-2020, ossia la parte destinata a cambio posto o settore. Si è conclusa così la parte delle sottoscrizioni stagionali legata alle prelazioni dei vecchi abbonati: al termine hanno confermato in 7.057.

Nelle giornate di ieri e oggi chiusura tecnica. Alle 10 di domani partirà la vendita libera, che si chiuderà martedì 20 agosto alle ore 24. Le modalità di sottoscrizione sono: presso le medesime: presso lo SpalPoint al centro commerciale "Le Mura" di Ferrara, nei punti vendita del territorio nazionale e online sul circuito VivaTicket. Lo Spal

Point sarà aperto da domani a martedì con i seguenti orari: domani 10-14.30, lunedì 10-19.30, martedì 9-19.30.

VIABILITÀ

In occasione della partita Spal-Feralpisalò di Coppa Italia Tim, in programma domani con inizio alle 20.45, saranno in vigore provvedimenti di viabilità idonei a garantire un corretto e sicuro afflusso dei tifosi allo stadio "Paolo Mazza". Le strade interessate dai provvedimenti sono: corso Piave, tratto da viale IV Novembre, a corso Vittorio Veneto; via Cassoli, tratto da viale IV Novembre a corso Vittorio Veneto; via Montegrappa; via Fortezza, tratto da via Paolo V a corso Piave; via Castel Tedaldo;

via Ortigara, tratto da corso Piave a via Poledrelli; via Paolo V, tratto da corso Piave a via Castel Tedaldo e da via Fortezza a piazzale XXIV Maggio. Nelle strade indicate sarà in vigore il divieto di fermata a partire dalle ore 13, mentre l'allestimento delle aree esterne con barriere basse, alte oscurate e betafence inizierà a partire dalle ore 14.30 e a seguire i conseguenti divieti di circolazione.

Le aree destinate al parcheggio disabili sono individuate nelle vie Ortigara e Paolo V con ingresso rispettivamente da viale IV Novembre/via Cassoli o via Poledrelli e da viale IV Novembre/corso Piave. —

© BY NC ND ALQJUN DIRTTS/RESERVATI

Il leader difensivo della Feralpi Salò inquadra la partita di domani. È stato uno degli artefici della promozione della Spal in A.

## C'è Giani, l'ex capitano «Sono pronto alla sfida Sarà un'emozione tornare da avversario»

L'INTERVISTA

Nicolas Giani non è un ex qualunque per la Spal. Il capitano della doppia promozione dalla Lega Pro alla serie A, ora leader difensivo della Feralpi Salò tornerà per la prima volta a Ferrara per la sfida di terzo turno di Coppa Italia in programma domani sera allo stadio Paolo Mazza. Per affrontare la Spal in una gara ufficiale in quella che per lui è una gara "unica" visto che all'ombra del Castello Estense ha vissuto alcuni degli anni più importanti della sua carriera, totalizzando 91 presenze complessive con anche la gioia di sette reti.

**Giani, come si sta avvicinando a questa partita?**

«Veniamo da un lungo periodo di ritiro e stiamo lavorando bene per affrontare la nuova stagione, di certo questa per me è una partita molto speciale. Dopo la partenza da Ferrara non c'è più stata l'occasione di tornare. Ho molta voglia di rivedere lo stadio, leggo sempre tutto e resto costantemente aggiornato su quanto succede, sarà bellissimo vedere come è stato trasformato l'impianto e avere, soprattutto, anche la

possibilità di giocarci».

**Che partita ci si deve aspettare da parte vostra?**

«Noi cerchiamo di fare del nostro massimo, l'ambiente sarà sicuramente molto stimolante, veniamo da un buon risultato nel turno precedente contro il Pordenone. Ci siamo conquistati la possibilità di giocare in uno stadio di serie A contro una squadra di serie A, a prescindere da come andrà sarà senza dubbio una bellissima esperienza per tutto il nostro gruppo. Premesso tutto questo ovviamente pesa molto la doppia differenza di categoria, si percepirà eccome ma noi arriveremo con il grande desiderio di fare bene».

**Le due squadre si sono già affrontate a Valles nella fase di preparazione: che impressioni ha tratto da quella sfida?**

«Le gare nelle fasi di ritiro lasciano spesso il tempo che trovano perché sono legate anche alle preparazioni che si stanno effettuando. Non voglio cercare scuse ma quel giorno noi abbiamo viaggiato al mattino e non siamo arrivati al campo certamente nelle condizioni migliori anche se la Spal ha fatto, ovviamente, la sua parte».

**Che idea si è fatto di questa nuova Spal al via della**

**terza stagione di fila in A?**

«Penso che ci siano le possibilità di fare una buona stagione anche in questo campionato. Di certo ci sono state molte partenze, l'organico è stato in buona parte rivoluzionato. Leggo che si sta meditando di cambiare anche schema, passando dal 3-5-2 ad altre soluzioni di gioco in base alle necessità. Salvarsi in serie A è sempre difficile ma ciò che conta e che mi piace molto vedere è che la Spal è diventata una realtà che si sta consolidando in serie A».

**E dei suoi anni a Ferrara quali sono i ricordi principali che conserva?**

«Tantissimi, bellissimo. Le promozioni. Un'esperienza davvero indimenticabile per me, sia dal punto di vista della qualità della vita in città che come calciatore. Ritorno davvero volentieri perché poi la vita come è normale va avanti ma conservo tantissimi rapporti e amicizie».

**Anche con qualche giocatore di quella Spal o di quella attuale si sente?**

«Sì, con molti ci si sente. Non mi piace fare dei nomi ma con diversi di questi sono ancora in contatto. Con molti altri che poi non sono rimasti alla Spal negli anni poi ci si incontra sui campi in occasione delle sfide di campiona-



Nicolas Giani, con la maglia della Spal contro il Bari, al termine delle stagioni vincenti della promozione in A

to».

**Il nome che più luccica è quello di Lazzari approdato alla Lazio: si aspettava al suo arrivo a Ferrara che potesse fare una carriera di questo tipo?**

«Io me lo aspettavo ed è davvero tutto guadagnato. Manuel è un ragazzo serio, se la è meritata alla grande questa occasione, ed è stato bellissimo anche vederlo in

campo con la maglia della nostra Nazionale».

**A Salò che stagione vi aspettate di fare?**

«Siamo partiti molto bene nelle prime gare ufficiali ma il cammino è ancora molto lungo. Non si può nascondere che c'è ambizione di fare davvero bene anche se il girone non è semplice. Il nostro obiettivo è quello di lottare per rimanere al vertice, si

punta a posizioni di alta classifica».

**Chi vincerà la gara di Coppa del Mazza?**

«Come si fa a fare un pronostico - chiude il discorso col sorriso sulla labbra - le due categorie di differenza peseranno ma si sa che nel calcio ci sono anche delle sorprese».

Andrea Tebaldi

©